

REGOLAMENTO SERVIZIO PRESTITO D'ONORE

Premesso che :

La delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 19/02/2014 prevede l'istituzione di un fondo per il PRESTITO D'ONORE a favore di cittadini o famiglie residenti nel Comune di Motta Visconti che versino in una temporanea e contingente difficoltà economica e che ne facciano domanda.

Il prestito offerto ha un importo massimo di Euro 2.000,00 ed è comunque determinato in funzione delle necessità dei richiedenti e della loro capacità di rimborso.

L'esame, la valutazione e la proposta di accoglimento o meno della domanda di PRESTITO D'ONORE saranno effettuati dal Settore Affari Sociali di concerto con l'Assistente Sociale.

Il prestito viene concesso attraverso apposito atto del Responsabile del Settore Affari Sociali, previa relazione dell'Assistente Sociale.

Il prestito concesso è un istituto comunale peculiare alternativo al mero sostegno economico a cittadini bisognosi, finalizzato all'emancipazione da semplici percorsi assistenziali. Si fonda sul senso di riconoscenza e dovere civico in capo al richiedente il quale assume l'impegno della restituzione del prestito .

Con l'istituto del prestito d'onore l'Amministrazione Comunale intende prevenire possibili maggiori deterioramenti delle situazioni e delle possibilità per le famiglie o per il singolo richiedente di ricadere in un circuito assistenziale non finalizzato e comunque a termine. Con il prestito inoltre s'intende contrastare fenomeni economici di usura e di speculazione .

Il prestito d'onore si attua attraverso la dimostrazione da parte del richiedente di concrete opportunità volte al superamento delle attuali difficoltà e di potere attivare risorse sia singolarmente sia con l'aiuto della famiglia. Non si richiedono garanzie, né interessi; l'interessato s'impegna ad onorare la restituzione del prestito entro il termine massimo di 24 mesi dall'erogazione dello stesso.

ART. 1 - Destinatari e requisiti

Gli aspiranti all'assegnazione del prestito d'onore devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- a. cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;
- b. in mancanza del requisito di cui al punto a) è necessario:
 - possedere la carta di soggiorno o regolare permesso di soggiorno, la cui scadenza deve essere successiva alla restituzione del prestito
 - esercitare attività di lavoro subordinata o autonoma
- c. residenza anagrafica da almeno un anno nel comune di Motta Visconti ;
- d. compimento del diciottesimo anno di età;

- e. reddito familiare complessivo, come determinato da attestazione ISEE ai sensi della normativa vigente, non superiore a 17 mila euro annui, calcolato sulla base dell'ultima dichiarazione dei redditi;
- f. condizione socio-economica, in atto o realizzabile a breve, tale da consentire una ragionevole e ponderata capacità di rimborso entro i termini stabiliti dall'art. 3;
- g. assenza di situazione debitoria che evidenzi l'assoluta incapacità di rimborso del prestito offerto con microcredito;
- h. Impossibilità di accedere al prestito ordinario per mancanza di garanzie o per l'esclusione dal diritto alla cessione del quinto dello stipendio o alla concessione di prestiti agevolati in relazione alla possibilità di lavoro;

ART. 2 - PRIORITA' AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE

Nelle richieste di attivazione del prestito d'onore costituiscono priorità le seguenti situazioni nelle quali si trovi il soggetto richiedente:

- nucleo familiare composto esclusivamente dal richiedente ed uno o più figli minori, come risultante da stato di famiglia anagrafico
- nucleo familiare con figli studenti o disoccupati sino con età entro i 26 anni, come risultante da stato di famiglia anagrafico
- nucleo familiare costituito da persona singola con età inferiore a 65 anni
- nucleo familiare costituito da persona singola con età superiore a 65 anni o con invalidità maggiore del 75 %

Art. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di accesso al prestito d'onore deve essere presentata compilando il modello appositamente predisposto, in distribuzione presso l'Ufficio Affari Sociali, Educativi e Ricreativi e scaricabile dal sito internet istituzionale del Comune (www.comune.mottavisconti.mi.it)

Il richiedente deve dichiarare il possesso dei requisiti di ammissibilità sopra richiamati e le specifiche tipologie di bisogno che attivano la sua richiesta di prestito.

A puro titolo esemplificativo, possono costituire motivi per l'attivazione del prestito le seguenti situazioni:

1. Soluzione del problema alloggiativo : es. anticipo mensilità affitto alla stesura del contratto, acquisto primo arredo;
2. Formazione o riqualificazione professionale con particolare riferimento al rientro al lavoro dopo la maternità, dopo una separazione-divorzio, dopo assenza prolungata dal mondo del lavoro dovuta a motivi non dipendenti dalla propria volontà;
3. Spese legate all'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo e volte a consentire la regolarità della frequenza;
4. Nascita di uno o più figli;

5. Anticipo spese per assistenza domiciliare, compresa l'assunzione di operatore domiciliare per anziani non autosufficienti e inabili, in attesa dell'erogazione dell'assegno di accompagnamento o altra forma di aiuto;
6. Piccole ristrutturazioni o adeguamenti dell'alloggio da ritenersi indispensabili ai fini del mantenimento o miglioramento della salute;
7. Spese per il ricongiungimento familiare;
8. Spese legate a problemi sanitari non assicurate dal S. S. N e non garantite da altra forma assicurativa (es. cure e protesi dentarie, ausili, spese non direttamente sanitarie per degenze ospedaliere fuori sede, altro);
9. Altra situazione che possa essere determinante per il raggiungimento dell'autonomia con particolare riguardo dell'esercizio degli impegni genitoriali, di cura e sostegno a parenti

Art. 4 - Controlli

1. In caso di mancata ottemperanza a quanto previsto nel progetto, con particolare riferimento ai mancati pagamenti entro le scadenze previste, nonostante un periodo di tolleranza di tre mesi, i Servizi Sociali Comunali potranno in essere gli accertamenti sulle cause dell'insolvenza.
2. Se dalla verifica effettuata l'inadempienza è riconducibile a subentrati, giustificati e dimostrabili motivi, che comportano al beneficiario l'impossibilità di restituire il prestito, l'Amministrazione Comunale, con apposito atto della Giunta Comunale, su istruttoria dei Servizi Sociali, potrà valutare se astenersi dal procedere al recupero coattivo della somma erogata.
3. Se, invece, viene accertata la manifesta mancanza di volontà alla restituzione da parte del beneficiario, ovvero l'assenza di condizioni oggettive di impedimento, il Comune procederà al recupero coattivo e il beneficiario non potrà accedere a ulteriori prestiti o altri benefici di natura economica.

Art. 5 - Verifiche

1. Lo sviluppo dei progetti di intervento tramite la concessione del prestito dovrà essere sostenuto da un'azione di verifica volta ad accertare:
 - la congruenza dell'utilizzo del prestito rispetto al motivo per cui è stato richiesto;
 - l'origine delle eventuali criticità legate al piano restituzione (cause dei mancati pagamenti).
2. Al termine dell'intervento verrà redatta da parte dell'Assistente Sociale una relazione conclusiva di valutazione dell'efficacia dell'intervento stesso.
3. In caso di utilizzo difforme si prevede la decadenza ANCHE dal beneficio della non corresponsione degli interessi che pertanto saranno riscossi in forma coattiva.

FACSIMILE

Oggetto: DOMANDA DI PRESTITO D'ONORE

Ai Servizi Sociali

del Comune di Motta Visconti

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR del 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla legislazione penale e delle leggi speciali in materia di falsità degli atti

Il/La _____ sottoscritto/a
_____ nato/a il
_____ a _____
Prov. _____ Stato estero _____
_____ residente nel
Comune di _____ prov.
_____ CAP _____ Via _____ / _____ Piazza
_____ n.
_____ n. tel. _____ indirizzo e-mail
_____ Carta d'identità n. _____
rilasciata il ___/___/___ da _____ Passaporto
n. _____ rilasciato il ___/___/___ da
_____ Permesso di soggiorno n.
_____ Questura di _____ rilasciato il ___/___/___
scadenza ___/___/___ motivo _____
Italia dal ___/___/___ Carta di soggiorno n. _____ Questura di
_____ rilasciato il ___/___/___ scadenza ___/___/___
motivo _____ Italia dal ___/___/___
Cittadinanza italiana / straniera (nome dello Stato
_____)
Fisc. _____

CHIEDE

l'erogazione del prestito d'onore di Euro _____

(I) da restituire in _____ rate (II)

A tal fine, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e comportano l'applicazione della sanzione penale

DICHIARA

1) di essere (*barrare la casella di interesse*)

cittadino italiano

cittadino di uno Stato membro della Unione europea (nome dello Stato

_____)

cittadino extracomunitario, e di esercitare attività lavorativa subordinata o autonoma, di essere in possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno con scadenza in data ___/___/____; (III)

2) di risiedere nel Comune di Motta Visconti dal ___/___/____;

3) di aver compiuto i 18 anni di età;

4) che il reddito familiare complessivo, come determinato da attestazione ISEE ai sensi della normativa vigente, calcolato sulla base dell'ultima dichiarazione dei redditi, è di euro _____; (IV)

5) di essere attualmente nella seguente situazione lavorativa: _____

_____ (V);

6) che la propria condizione socio-economica, in atto o realizzabile a breve, è tale da consentire una ragionevole e ponderata capacità di rimborso entro i termini stabiliti all'articolo 1, comma 2 della L.R. 24 luglio 2007, n. 25;

7) di non godere di altre agevolazioni della stessa natura erogate da soggetti pubblici e privati, fatte salve le agevolazioni di carattere fiscale;

8) di non versare in una situazione debitoria tale da costituire indicatore di assoluta incapacità di rimborso del prestito sociale d'onore o di trovarsi nella seguente situazione debitoria:

_____;

9) che la concessione del prestito d'onore è finalizzata a far fronte alle seguenti tipologie di bisogno (*barrare la casella corrispondente*):

nascita di uno o più figli;

spese per il ricongiungimento familiare;

situazioni legate alla malattia o al decesso di un membro del nucleo familiare, ove per nucleo familiare si intende quanto risulta dalla stato di famiglia anagrafico;

spese ricollegabili a situazioni o processi di scomposizione familiare, quali separazione, divorzio o trasferimento di un componente del nucleo familiare;

spese per soluzioni problema alloggiativo: traslochi, cambiamenti di alloggi e stipula del contratto di affitto, acquisto primo arredo;

spese per l'istruzione primaria, secondaria ed universitaria dei figli volte a consentire la regolarità della frequenza

spese relative alla formazione e all'aggiornamento e riqualificazione professionale volte a favorire il rientro al lavoro.

anticipo spese per assistenza domiciliare compreso l'assunzione di operatore domiciliare per anziani non autosufficienti e inabili, in attesa dell'erogazione dell'assegno di accompagnamento o altra forma di aiuto.

spese legate a gravi problemi sanitari non assicurate dal S.S.N. e non garantite da altra forma assicurativa (es. cure e protesi dentarie, ausili, spese non direttamente sanitarie per degenze ospedaliere fuori sede, etc..)

Altro _____ :

10) che la famiglia anagrafica è composta da:

(per ogni componente indicare cognome e nome, data e luogo di nascita, grado di parentela)

11) di essere in possesso dei seguenti requisiti di priorità : (*barrare la casella corrispondente*):

famiglia costituita esclusivamente dal richiedente ed uno o più minori, come risultante da stato di famiglia anagrafico

richiedente in affitto e non proprietario di altri immobili

richiedente costituente una famiglia uni personale con età inferiore a 65 anni;

famiglia uni personale con età superiore a 65 anni o con invalidità maggiore del 75 %

12) di impegnarsi, nel caso di concessione del prestito d'onore, a fornire al Comune la documentazione comprovante la sua utilizzazione .

13) di impegnarsi a restituire il prestito secondo il piano di restituzione concordato con i servizi sociali del Comune di Motta Visconti che comunque non può superare il periodo di 24 mesi.

14) di essere consapevole che l'eventuale concessione del prestito d'onore è rimesso alla insindacabile decisione del Comune di Motta Visconti.

15) di essere consapevole che in caso di mancata restituzione del prestito d'onore, non supportata da adeguata e sostenibile motivazione oggettivamente dimostrabile, non potrà accedere ad alcuna forma di contributo fino all'avvenuta restituzione del prestito d'onore.

AUTORIZZA

1) fin da ora il Comune a compiere i controlli necessari per accertare la regolarità delle dichiarazioni rese nella domanda di accesso al prestito d'onore e, in relazione a quanto stabilito dall'art. 11 del D.Lgs. 196/2003 sulla tutela della "privacy", ad effettuare il trattamento dei dati contenuti nella presente domanda ed in particolare ad utilizzare gli stessi per l'invio di comunicazioni attinenti all'intervento in oggetto e per l'elaborazione degli stessi ai fini di monitoraggio e valutazione dell'intervento stesso;

CHIEDE

1) che ogni comunicazione sia inviata al seguente indirizzo

2) che le somme siano erogate con accredito sul c/c
presso

Codice IBAN

ALLEGA copia di documento d'identità (obbligatorio)

se cittadino extracomunitario: carta di soggiorno o regolare permesso di soggiorno e documentazione di regolare attività di lavoro subordinata o autonoma;

attestazione ISEE ai sensi della normativa vigente;

documentazioni attestante la presenza delle situazioni di priorità e in particolare:

autocertificazione dello stato di famiglia ex D.P.R. 445/2000;

copia del contratto d'affitto

documentazione attestante la situazione di bisogno segnalata ai fini dell'attivazione del prestito d'onore. *(elencare i documenti allegati)*:

Data _____

Firma

La firma viene apposta dai sottoscritti allegando fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

CON LA FIRMA DELLA PRESENTE DOMANDA, IL RICHIEDENTE ATTESTA DI AVERE CONOSCENZA CHE, AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 3 DEL D.P.C.M. N. 221 DEL 7 MAGGIO 1999, NEI CONFRONTI DEI BENEFICIARI POSSONO ESSERE ESEGUITI CONTROLLI DA PARTE DELLA GUARDIA DI FINANZA, AL FINE DI ACCERTARE LA VERIDICITA' DELLE INFORMAZIONI FORNITE. IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, FALSITA' IN ATTO O USO DI ATTI FALSI, OLTRE ALLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 71 DEL D.P.R. 445/2000 L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PROVVEDERA' ALLA REVOCA DEL BENEFICIO EVENTUALMENTE CONCESSO SULLA BASE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE, COME PREVISTO DALL'ART. 11 COMMA 3 D.P.R. 403/98.

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (I) L'importo massimo del prestito sociale è di € 2.000,00.
- (II) Periodo massimo per la restituzione: 24 mesi.
- (III) La scadenza della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno deve essere successiva alla restituzione del prestito
- (IV) L'ISEE non può essere superiore a € 17.000,00
- (V) Indicare anche che tipo di contratto di lavoro se è a tempo determinato, indeterminato, subordinato, autonomo o altro. Se a termine indicare la data di scadenza.
- (VI) Devono essere dichiarati mutui o altri prestiti attivi con le relative scadenze e importi.